

OGGETTO:Verbale della riunione dei componenti del Comitato di gestione del Compensorio alpino di caccia di Sondrio, tenutasi il giorno **13 marzo, alle ore 21.00** a Sondrio nella sede di via Alessi, 16

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione del verbale della seduta del'8 marzo 2017;**
- 2. Definizione delle quote di iscrizione e modalità per eventuali riduzioni;**
- 3. Segnalazione alla Provincia per il rinnovo del Revisore dei Conti;**
- 4. Regolamento per l'elezione dei consigli di settore – eventuali aggiornamenti;**
- 5. Disposizioni per il rinnovo dei consigli di settore;**
- 6. Nomina dei coordinatori delle specializzazioni;**
- 7. Varie ed eventuali.**

Alle ore 21.10, di martedì 13 marzo 2017 si sono riuniti i componenti del Comitato di gestione del Compensorio Alpino di Caccia di Sondrio. Risultano presenti:

- Sig. Ernesto Ceribelli
- Sig. Vanni Bonolini
- Sig. Nicola Bertoletti
- Sig. Bianchini Paolo
- Sig. Silvano Quadrio
- Sig. Luciano Bongiolatti
- Sig. Domenico Incondi
- Sig. Bersani Gabriella
- Sig. Emanuele Murada

Assenti:

- Sig. Dario Battoraro
- Sig. Egidio Gugiatti (giustificato)
- Sig. Roberto Bassola (giustificato)

Redige il verbale il sig.a Patrizia Marveggio

1. Approvazione del verbale della seduta del'8 marzo 2017;

Il verbale viene approvato con astensione di Bongiolatti, il quale abbandonò la seduta subito dopo l'elezione del Presidente per altro improrogabile impegno e di Bonolini perché non è stata menzionata la motivazione della sua proposta di candidare la sig.a Bersani alla Presidenza del Compensorio.

2. Definizione delle quote di iscrizione e modalità per eventuali riduzioni;

Ceribelli rammenta che le quote di partecipazione alla caccia devono essere comprese tra un minimo di 50 e un massimo di 360 euro. Una norma di legge regionale permette

di ridurre parte della somma da pagare in cambio di prestazioni lavorative in favore del Compensorio.

Viste le risultanze di bilancio, non ci sono motivi per variare le quote rispetto al 2016. Bonolini propone di rivedere la quota prevista per i cacciatori di lepre proponendo una soluzione come per gli ungulatisti, ovvero subordinare la caccia al “fagiano” al versamento di 50 euro riducendo la quota per la specializzazione.

Ceribelli rammenta che la quota per la “lepre” era stata aumentata in passato per incrementare il ripopolamento, ma concorda sulla opportunità di differenziare la somma dovuta tra chi è interessato anche al “fagiano” e chi no.

Si approva infine che i cacciatori di lepre possano ottenere una riduzione di massimo 150 euro con tre giornate lavorative valutate 50 euro ciascuna e condizionare la caccia al fagiano al pagamento aggiuntivo previsto per i cacciatori di ungulati.

Bongiolatti non si trova d'accordo sulla possibilità di giustificare la mancata partecipazione agli interventi programmati sul territorio per motivi di salute.

Con parere contrario di Bongiolatti per i motivi predetti, si approvano le quote e i criteri di riduzione con le modifiche riguardanti la “lepre”.

Bonolini propone di stimolare l'impiego di attrezzature private nell'esecuzione dei lavori prevedendo eventuali rimborsi.

3. Segnalazione alla Provincia per il rinnovo del Revisore dei Conti;

Si approva all'unanimità la conferma del dr. Nicola Scherini per l'incarico di Revisore dei Conti.

4. Regolamento per l'elezione dei consigli di settore – eventuali aggiornamenti;

Ai presenti viene distribuita copia del regolamento per l'elezione e il funzionamento dei consigli di settore ove sono state abbozzate delle correzioni per renderlo più attuale e comprensibile. E' stato inserito un paragrafo ove sono elencati i compiti del coordinatore a chiarimento delle competenze. Questa norma secondo Bonolini toglie importanza alla figura del Coordinatore mentre, secondo Incondi precisa il corretto comportamento da tenere. Si approvano le correzioni con voto contrario di Bonolini.

5. Disposizioni per il rinnovo dei consigli di settore;

Anticipando quanto previsto al punto 6 per la caccia agli ungulati, il Presidente propone di rinnovare l'incarico di coordinatori a Murada per le Orobie e a Redaelli per le Retiche in modo da affidare loro il compito di organizzare le riunioni elettive dei consigli di settore. Bonolini si dichiara contrario perché tra i due coordinatori non ci sarebbe stata armonia.

A maggioranza si approva la nomina dei coordinatori e l'incarico a Murada di provvedere alla programmazione delle riunioni elettive.

6. Nomina dei coordinatori delle specializzazioni;

Coordinatore per la “Tipica Alpina” era Diego Scari il quale con le dimissioni dal Comitato di Bogialli, si è dimesso a sua volta dichiarandosi non più disponibile a collaborare. Ceribelli comunica di avere avuto la disponibilità ad occuparsi della

specializzazione da parte di Bassola Roberto, componente del Comitato oggi assente per impegno di lavoro.

Bertoletti segnala quale possibile collaboratore Battoraro Michele, giovane appassionato e persona culturalmente preparata e qualificata.

Si approva la nomina di Bassola con astensione di Bonolini.

Ceribelli prende la parola e comunica di avere ricevuto da Giuseppe Romeri, coordinatore uscente, una lettera di risposta alle affermazioni di Bonolini espresse in occasione dell'elezione del Presidente. La lettera viene letta e non vi sono motivi, da parte di Ceribelli, per non rinnovare la fiducia al Romeri che si è dichiarato disponibile a mantenere l'incarico di Coordinatore "Lepre".

Quadrio è di parere contrario sostanzialmente per l'amicizia che lega il Romeri all'allevatore che fornisce le lepri al Comprensorio. Bonolini apre una discussione sull'operato di Romeri riprendendo vecchi argomenti già discussi e superati. Interviene Murada invitando il Bonolini a dichiararsi disponibile alla nomina di Coordinatore ma il Bonolini rifiuta in particolare per il mancato rinnovo dell'incarico al tecnico dr. Elisa Del Maffeo in favore di Francesca Schiantarelli.

Murada propone di acquisire almeno tre preventivi per l'acquisto di lepri; Bonolini rappresenta che sicuramente il più vantaggioso sarà quello della ditta del sig. Giudici il quale ha dimostrato di essere un validissimo allevatore. Murada propone l'approvazione da parte del Comitato di un dettagliato piano di rilascio delle lepri e che il coordinatore sia affiancato da altra persona. Bianchini propone la dr.ssa Schiantarelli, già responsabile del punto di controllo. Si approva, con astensione di Quadrio e voto contrario di Bonolini, la conferma della nomina di Romeri Giuseppe a coordinatore della specializzazione "lepre" ma con la partecipazione di Francesca Schiantarelli.

Incondi prende poi la parola suggerendo di dare il miglior supporto al coordinatore durante lo svolgimento dei suoi incarichi.

7. Varie ed eventuali.

Ceribelli informa il Comitato sulla opportunità di redigere oltre al verbale della riunione singoli atti relativi alle deliberazioni del Comitato da registrare e conservare in ordine cronologico.

Il Presidente rammenta che da parte del Comitato la predisposizione dei Bilanci andrebbe approvata entro il 31 marzo, ma si concorda che la prossima riunione ove discutere i Bilanci venga programmata per la prima settimana di aprile quando sarà possibile conoscere l'esito delle elezioni dei consigli di settore.

Alle ore 23.30 si chiude la seduta.

IL SEGRETARIO
Patrizia Marveggio

IL PRESIDENTE
Ernesto Ceribelli